

ATTUALITÀ ELEZIONI COMUNALI: IL SEGGIO IN VIA PRÜNNDLE APERTO DOMENICA 10 MAGGIO DALLE 7.00 ALLE 21.00

## ZBOA KANDIDÈTT VOR IN SITZ VO PÜRGERMAISTAR

An sunta atz 10 vo màdjo di laüt vo 142 Kamoünder vodar Provintz vo Tria bartn soin gerüaft zo giana zo votàra zo vornaügra Pürgermaistar un Konsildje. Lusérn bart zornirn soin natige pürgermaistar zbisnen zboa kandidètt un zboa liste: "Burtzan" von Luca Nicolussi Paolaz; un "Lusérn lebet - Luserna vive" von Gianni Nicolussi Zaiga. Bar hãm eppaz gevorst poan.

**Baz hattar in sint zo tüana azzar hetat zo vintzra?**

**Gianni:** In dise lestrn bochan habar auzgètt ünsar progrämm in famildje: vor earst böllapar vürtrang, pittar hilfe vodar Provintz, prodjèkte boda trang arbat asó azta di laüt mang lem in lant, an zentrum vo "telelavoro" beratz daz peste. Bar bölln machan verte in bérkhstättplatz un gem zo zis in Ponte Radio zoa azzar mage khemmen genützt auzohalta in turismo vo Lusérn. Bar bartn gian vürsnen zo geba 'z gehült in altn un in kränkhan. Vor ditza böllapar hãm an pezzarn servitziö von dokhtur un von infermiar atz Lusérn. Bar bartn richtn her mearare plètz vor di aute un rivan au alle di arbatn boda soin zo tüana afte beng.

**Luca:** Bar bölln machan verte di arbatn von acquedotto; sa est sparbar 4000 euro affon manat schiar 50.000 atz djar, bobar bartn nützan vor di laüt. Bar soina sa gemövert zo maga hãm an riküvero vor di altn nicht betar baz lavrou. Vor di



djungen barpar vornaügar in spörtplatz inn in di Pön un machan natige plètz vor di aute semm attavorà. Verte in acquedotto barpar richtn in platz un di beng. Bar süachan zo maga aumennen ändre zboa laüt vor in CUP. Pinn "gestioni associate" barpar sichar pezzarn di sachandar vodar aministrazzion von kamou. **Ber barta soin in Djunta?**  
**L:** Alle biar soin boroatet zo tüana allz; schümma beratz no hãm in gelaichege asesór vor di offentesche arbatn zo maga gian vür ena zo vorliara zait. A natigez mentsch magat innretn azpe zboa-

**Luserna si prepara alle elezioni amministrative. Saranno due i candidati in lizza; Gianni N. Zaiga e Luca N. Paolaz sindaco uscente.**

te asesór.

**G:** Ünsarna skuadra o iz sa boroatet: bar hãm in sint zo lega azpe Vitzepürgarmastar in Luigi Nicolussi Castellan, sa pürgermaistar vor ettlane djar, boda bart soin in Kamou alle morgas. I azpe Pürgermaistar bart auvarkhemmen vo Tria drai vert atti boch. Bar böllatn zboa asesór un fra dise sichar ummaz bart soin a baibe, nã in preferente.

**Baz barta khemmen getânt vor ünsarna zung un Kultur?**

**G:** Dar Komou bart mochan stian nempar in feràine von lant; azza hãm mangl vo kontributè di Aministrazzion bart mochan respundant bahemme zoa azza mang gian vürsnen pinn prodjètte. Bar bölln sicharn azta hërta auzgea "Dar Földjo" geschribet azpe biar un haltn au di tradiziongen vo Lusérn. Vor bazta nã geat dar zung böllapar höarn gerade von laüt baz sa hãm mangl.

**L:** Biar bartn sichar vürgian zo halta au in prodjètt afte zimbarzung pittar schual vo Lusérn, augelekk no 'z djar 2011. Pinn Khlummane Lustege Tritt bar soin gest guat auzohalta di zung fra in khindarn. 'z djar 2010 di khindar soin gest 3, haüt soina 13 un dar prodjètt iz üntarstützt vodar Provintz sèlbart. Dopo böllbar azta ünsarna earde rede azpe biar: di maur von Kamou, geschribet azpe biar, iz khent argenump an hauf vert von turistn kurdjosat zo vorstiana bia un baz. (az)

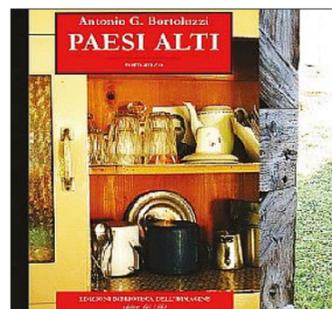
LIBRI DOMANI ALLE 17.00 A TRENTO IL NUOVO ROMANZO DI BORTOLUZZI

## PARLANDO DI LIBRI E SCRITTORI

Ci sono libri che nascono per caso, altri progettati su schemi di sicuro o presunto successo, solo alcuni, rari, per l'urgenza dello scrittore di raccontare una storia. Ci sono libri che contengono le fantasie più ardite, altri che vorrebbero raccontare la realtà, ignorando che la realtà, in quanto tale, non può essere scritta in nessun libro, a volte si fatica persino a viverla; la realtà. C'è un mondo rutilante di libri e lustrini, di vetrine sempre addobbate a Natale e di giochi e giochini e autori dall'occhio languido e la barba della giusta misura o la gonna della giusta misura... Beh certo questo mondo è un po' in ribasso, ma è pur sempre lì appena si gira l'angolo. C'è un mondo di persone invidiose, scontente, incapaci di accettarsi per ciò che sono, semplici essere umani, sono geni incompresi che spingono per ogni dove pur di vedere un proprio prodotto, non importa quale, in una di quelle vetrine

addobbate a Natale. E infine, per fortuna, ci sono i libri che amiamo e sono tanti... per fortuna. Paesi Alti l'ultimo romanzo di Antonio G. Bortoluzzi scrittore alpagotto che verrà presentato domani alle 17.00 a Trento, presso la sala della Fondazione Caritro nell'ambito del Film Festival della Montagna, è un libro che non si può non amare. Bortoluzzi ha la straordinaria capacità di ascoltare il respiro della montagna, dei suoi abitanti umani, animali e vegetali. Bortoluzzi si piega con infinita tenerezza e rispetto sui volti della montagna, sulle sue donne, sui suoi uomini, sui suoi bambini e ce li racconta così come i grandi scrittori sanno fare, senza scimmiettare la realtà eppure rimanendoci dentro sino in fondo, senza arditi voli di fantasia eppur scrivendo di un mondo irreali proprio perché passato attraverso il lavacro austero della scrittura. Già, perché l'autore è capace di

scrivere, cosa che sarebbe necessaria naturalmente per chiunque si accinga a pubblicare un libro, ma non sempre accade. Purtroppo. Bortoluzzi, invece, rispetta la lingua italiana anche quando ha la necessità di far parlare chi l'italiano non lo conosce affatto e ricorre alla loro lingua madre, ma lo scrittore ha la forza di non deragliare mai dalla corretta sintassi, dalla giusta punteggiatura. Paesi Alti è un romanzo ambientato nel 1955, il protagonista è Tonin che ha tredici anni nel '55, ma la sua voce è quanto mai attuale, la montagna senza nomi prestigiosi (la contrada dove vive Tonin non ce l'ha nemmeno un nome) e i suoi abitanti, oggi come allora devono fare i conti con gli stessi problemi; oggi come allora si continua a dover andare lontano; emigranti di costituzione, emigranti per censo di nascita. Oggi come allora si incomincia a risparmiare sulle medicine, una pillola al giorno in-



vece delle tre prescritte. L'autore però non cede mai alla facile commozone, prosegue a ciglio e scrittura asciutti anche quando sarebbe facile lasciarsi portar via dalla pietà. Chi invece non riesce proprio a trattenerli è il vostro recensore che crolla ogni volta quando rilegge le lettere di Giovanni, il padre del protagonista, lettere spedite dalla città svizzera di Lucerna è allora che protagonista e lettore si confondono e scoprono di aver vissuto le stesse cose di aver sognato lo stesso orologio "Tissot". I libri che riportano in vita i sogni sono i più rari e i più preziosi; a questi appartiene Paesi Alti.

Andrea Nicolussi Golo

ISTITUTO CIMBRO  
Kulturinstitut LusernTel. 0464-78.96.45  
info@kil.lusern.it  
www.lusern.it

SCHRAIM DI MUATARZUNG

Il Film Festival incontra gli scrittori in Lingua Madre.

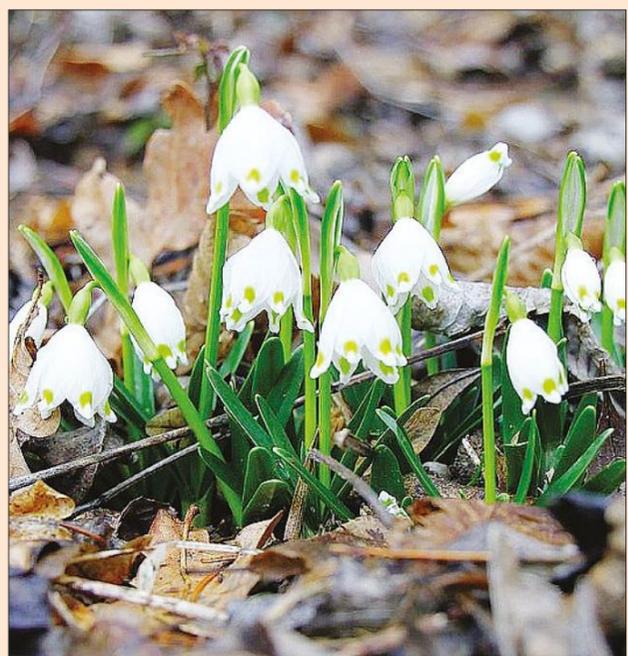


Sarà un momento di confronto molto importante quello che ospiterà il Trento Film Festival il giorno dieci di maggio alle 19.00 nella sala della Fondazione Caritro di via Garibaldi.

Alberto Faustini dialogherà con gli scrittori Arno Camenisch, Fabio Chiochetti, Andrea Nicolussi Golo, Sepp Mall, Francesca Melandri e Leo Toller. Lingue di confine, tra nostalgia e opportunità è il titolo dell'evento.

Un incontro fortemente voluto per conoscere più da vicino le lingue di confine, scoprirne alcuni protagonisti e mettere in relazione esperienze. Punti di vista diversi, anche conflittuali con autori che hanno dimostrato di trovare la giusta voce per portare le proprie storie e il proprio mondo ben oltre i claustrofobici confini di una valle. Si intenderanno ladini, cimbrici, mocheni, sudtirolesi, romanci? Vi sarà contrapposizione tra chi crede che uno scrittore debba per sua natura scrivere per il pubblico più vasto possibile e chi invece pensa che scrivere per cento lettori o un milione nulla cambi, che l'importante non sia per quanti si scriva, ma per chi?

Di seguito alle 21.00 a Palazzo Rocca-bruna; Ultima sera. In un piccolo paese tra le Alpi la notte sembra portare via tutto. E invece l'unica osteria rimasta accoglie come un'arca tutti abitanti e viaggiatori e il cibo si mescolerà alle voci, il vino sarà amico delle storie, lingue e montagne diverse si intrecceranno e la notte dovrà aspettare. E sarà la notte a perdere l'ultima partita.



ATTUALITÀ UN FIORE E SILENZIO IN RISPOSTA AD UNO STUCCHEVOLE INGORGIO DI PAROLE

## AZTA DI LAÜT STÈRM UN BIAR REN

Alle di börtar varlern nicht? Odar batnz soin pròpio di börtar daz uantzege boda no hatt vèrt balma höart zo magada nicht mear tüan? Asó in dise tang boda gian zuar in gedenkh von earst djarhundart sidar azta ünsar lant hatt gekhennt 'z kriagne, in dise tang boda ünsarne müatar, vetar, noon, rüavanaz zo gedenkhase nakhant un parbaz inkian untar in an schaur granatn, in dise tang a gántza bèlt laüt geat durch earde un bazzar nakhant un parbaz zo inkiana in tausankhtar kriagar boda böblüatègen ania-glan kantou. Un biar boda lem in ünsarne lam haüsar (gedenkhtar Primo Levi) tüan nèt ändarz baz ren; un iz

nèt a schult ren, ombromm di rede nimpaz auz von vichar, ja, nèt hërta, zërte vert machtzaz birsar baz di vichar! I khennme nèt sovl auz vo "social network" ma 'z iz genumma kukkn inn pa slüz-zloch zo vennada alla darsört. Börtar boda valln azpe granatn zo töata di toatn, börtar boda machan khemmen au di hennehaut, ombromm, vorsemar ombromm? Magapar nèt nüatan di börtar zo süacha zo vorstiana un zo vorstiananaz? Ombromm nützan börtar voll gift balbar bizzan ce allar ünsar zorn helft niamat. Dar zorn helft nèt in laüt boda stèrm un njänka in sèlln boden augurarn z'sterba; dar

zorn un dar gift helvan njänka in laüt, boda böllatn azta niamat sai fremme atz khummana sait un ubarhaup azta niamat stèrbe lai ombromm 'z iz fremme. Furse ünsarne altn, boda hãm gekhennt bazzez bill soin gemuant soin fremme ena herbege, vorlort in a bèlt bodase nèt hatt gebölt; furse ünsarne altn, haüt khödatnaz zo peta; zo peta vor di lentegen un vor di toatn, ma biar soin nemear guat zo peta, haüt lürnabar alle azpe di bölf. Saibar alle khent bölf? Nò, nò i billz nèt gloam, vil, di mearastn hãm gehaltet 'z mau vonan mentsch un soinen nèt gelatt kreschard di snautze von bolf, ma di bölf, boaztmaz, lürnen ster-

char. Tortemitt alln disan lürnar però izmar augevallt a disenjo vonan khinn boda khütt: "I hãn gemacht a traurega sunn boda gaült, a schift tortemitt in mer, toate khindar un roasan, ombromm balda soin toate soinda hërta roasan un a visch boda trakk affon rukn a khinn". Un i gedenkh di börtar von alln mää: "Azta in air vor di roplè boda flattarn zo töata soinda nèt konfin ombromm schöllantsada soin dani-dar?" Un da atz zaitn magate leng a pilt pitt khindar toat anvetze legada ummaz pinn roasan, roasan vor alle di toatn vo alln in kraigar vo alln in zaitn.

Andrea Nicolussi Golo

Ristorante Pizzeria Bar  
**LE BUSE**  
di Katia Pergher



QUALITÀ & CORTESIA  
TI ASPETTANO  
NEL RISTORANTE  
PIZZERIA LE BUSE

FOLGARIA - Loc. le Buse 31 - Tel. 0464 765112 - Cell. 348 2704161